

Appunto da questo criterio essenzialmente pratico, ispirato ai bisogni particolari, urgenti dei luoghi, egli fu condotto a volere una intensa propaganda di canti sacri in lingua vernacola, e a istituire in Seminario un corso di prediche in albanese, da tenersi dai chierici in refettorio per esercizio. Con questo il P. Pasi innegabilmente diede impulso a coltivar la lingua nativa. L'idea di patria allora non c'era. In Albania questa era rimasta dopo il trattato di Berlino e la Lega di Prizrend, privilegio di alcuni idealisti, se pur non era propaganda di quattrini. Ad ogni modo cominciò come potè per svilupparsi poi a seconda delle correnti politiche e degl'interessi di casta, di religione o di partito; l'idea pura, a considerare la cosa nel suo insieme, fu privilegio di pochi. Noto questo per commentare l'osservazione che abbiamo citata a proposito di patriottismo.

Potrei riferire altre testimonianze di sacerdoti che furon sotto la disciplina del P. Pasi in Seminario, ma tutte confermano le due citate e l'idea generale che ho cercato di rendere con perfetta oggettività. Con le testimonianze degli esterni si accordano, nel fondo, quelle dei padri o fratelli che aveva sotto la sua autorità nella casa religiosa. Spigoliamo. Gli fu riferito un giorno che un maestro da tempo non si vedeva mangiare quasi nulla a tavola. Il P. Pasi lo fece venire a sè e gli disse:

« E' vero che lei non mangia, è forse malato? ». « E' vero, padre; non posso nutrirmi che d'erbe e di minestra, ma come vede sto bene, e faccio scuola di lena ». « Lo credo e lo sento dire, ma se lei va avanti a quel modo finirà per sputar sangue, e la Compagnia non ha bisogno di gente che sputa sangue ma che possa lavorare. Dunque io la sorveglierò a tavola, e intanto prenda una refezione conveniente anche nella mattinata e nel pomeriggio. Siccome poi lei non lo farebbe, io l'ho già avvertito il fr. cuoco a tenerle pronto quel che occorre e lei vada e prenda liberamente quel che le va; faccia la retta intenzione e mangi e continuerà così fin che io le dirò di cessare ».

Il maestro approfittò di quella carità per un paio di giorni e poi se ne fece dispensare, promettendo che a tavola avrebbe preso il sufficiente.

Il professore di fisica, un altro scolastico della Compagnia, avendo fatto cilecca in un esperimento, diede occasione a una po-